

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2019)

L'anno duemiladiciannove, il giorno di lunedì quattordici del mese di ottobre, alle ore 12,55, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	7 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
3 CAFAROTTI CARLO.....	<i>Assessore</i>	9 MAMMI VERONICA.....	<i>Assessora</i>
4 CALABRESE PIETRO.....	<i>Assessore</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
5 DE SANTIS ANTONIO.....	<i>Assessore</i>	11 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
6 FIORINI LAURA.....	<i>Assessora</i>	12 VIVARELLI VALENTINA.....	<i>Assessora</i>

Sono presenti la Sindaca, il Vice Sindaco e gli Assessori Cafarotti, Calabrese, De Santis, Fiorini, Frongia, Lemmetti, Meleo, Montuori e Vivarelli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(*OMISSIS*)

Deliberazione n. 235**Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap:
prosecuzione gestione commissariale e determinazione del compenso del
Commissario Straordinario.**

Premesso:

che, con deliberazione n. 5 del 29 gennaio 1997 il Consiglio Comunale, ha approvato la trasformazione del Servizio Farmacie Comunali nell'Azienda Speciale denominata "Azienda Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap, (d'ora in avanti Farmacap), in conformità alle disposizioni degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142 nonché dello Statuto Comunale;

che con deliberazione n. 235 del 29 settembre 1997 il Consiglio Comunale ha approvato il conferimento di beni e la costituzione del capitale di dotazione della prenominata Azienda speciale, stabilendo che la Governance della stessa è costituita da un Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da quattro membri nominati dal Sindaco (art. 5, c.2, del vigente Statuto);

che a partire dall'anno 2014, l'Azienda è stata oggetto di commissariamento al fine di sviluppare un'azione volta all'implementazione e qualificazione dei servizi offerti sul territorio, coerentemente alle peculiari caratteristiche socio sanitarie dell'Azienda;

che, nel prosieguo, in occasione della Revisione Straordinaria delle Partecipazioni di Roma Capitale ex D.lgs. n. 175/2016, l'Assemblea Capitolina, con propria deliberazione n. 53 del 28 settembre 2017, ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 24 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i." ha stabilito, per ciò che concerne la governance dell'Azienda, che "le soluzioni possono essere valutate subordinatamente alle proposte del Commissario appositamente nominato";

che tale indirizzo è stato confermato in occasione della successiva Revisione periodica, laddove con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 146 del 28 dicembre 2018, ad oggetto *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i.”*, viene previsto *“il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda Farmasociosanitaria”* Capitolina Farmacap, attraverso l'adozione di misure in grado di assicurare la massimizzazione del valore dell'Azienda e la salvaguardia dei rapporti di lavoro, mediante l'inserimento di apposite clausole nel caso di cessione di tutto o parte del compendio aziendale;

Rilevato che, all'esito dell'ultimo mandato di commissariamento, tali obiettivi risultano non ancora conseguiti;

Ritenuto conseguentemente che, al fine di dare piena attuazione alle deliberazioni soprarichiamate, si rende necessario proseguire il periodo di commissariamento, al fine dell'approvazione dei bilanci d'esercizio mancanti ed altresì della definizione di un Piano economico e finanziario, necessario all'Amministrazione Capitolina per valutare ipotesi di sviluppo dell'Azienda, assegnando al nominando commissario un termine di 30 giorni per la presentazione di un cronoprogramma, da approvarsi da parte di Roma Capitale, volto alla puntuale determinazione delle tempistiche delle attività da svolgere;

che, tenuto conto della complessità delle evidenze poste in rilievo dalle precedenti attività di commissariamento, si rende ora opportuna la ricerca di professionalità che consentano la finalizzazione degli obiettivi soprarichiamati;

Rilevato, altresì, che l'ultimo compenso previsto per la remunerazione del Consiglio di Amministrazione, composto da n. 5 membri, risultava pari a euro 135.254,00, così come si evince dai dati di bilancio dell'anno 2011;

Considerato che, con deliberazione di Giunta Capitolina n. 134 del 20 aprile 2011 Roma Capitale si è dotata di una propria disciplina sui compensi da attribuire agli organi amministrativi e di controllo delle società e degli altri organismi partecipati dall'Ente;

che la stessa delibera n. 134/2011, recependo le disposizioni di cui all'art. 6, c. 2, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha previsto, relativamente alla possibilità di remunerare gli organi di amministrazione di aziende speciali, che *“la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni di Roma Capitale, nonché delle Fondazioni partecipate da Roma Capitale e che comunque ricevono contributi a carico del Bilancio Capitolino è onorifica”*, potendo *“dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente, nonché vengono previsti gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30,00 euro a seduta giornaliera”*;

Tenuto tuttavia che, più di recente, sul tema “remuneratività” degli organi di amministrazione di aziende speciali è intervenuta la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 9/SEZAUT/2019/QMIG del 28 maggio 2019, la quale, in funzione nomofilattica, ha enunciato i seguenti principi di diritto:

- ✓ *“1) il principio della gratuità degli incarichi ai componenti del consiglio di amministrazione delle aziende speciali, di cui all'art. 6, comma 2, d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si applica nei confronti delle aziende speciali di cui all'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che abbiano ricevuto “contributi a carico delle finanze pubbliche”;*

- ✓ 2) la nozione di “contributi a carico delle finanze pubbliche” di cui all'art. 6, comma 2, d.l. n. 78/2010, non comprende il conferimento del capitale di dotazione iniziale, né le erogazioni a titolo di contratto di servizio;
- ✓ 3) qualora sia corrisposto un compenso ai componenti del consiglio di amministrazione delle aziende speciali di cui all'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non beneficiarie di “contributi a carico delle finanze pubbliche”, trova applicazione la decurtazione di cui all'art. 1, comma 554, l. 27 dicembre 2013, n. 147, nelle ipotesi ivi richiamate (titolarità di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione e conseguimento di un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti).”.

che, pertanto, il principio della gratuità di cui alla norma citata ex art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 deve essere valutato alla luce dei “contributi a carico delle finanze pubbliche” di cui l’Azienda Farmacap abbia eventualmente usufruito nel tempo;

che, in relazione a tale ultimo aspetto viene in rilievo quanto deliberato in data 6 marzo 2014 n. 8 dall’Assemblea Capitolina in sede di approvazione dei bilanci Farmacap relativi agli esercizi 2010, 2011 e 2012, laddove è stata stabilita la destinazione di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);

che, in particolare, tale deliberazione ha previsto:

- 1) *“di approvare i Bilanci degli esercizi 2010, 2011 e 2012 dell’Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap con i rispettivi allegati;*
- 2) *di destinare lo stanziamento di euro 15.000.000,00 per l’annualità 2013 sul centro di costo ICG, Titolo 1, intervento 08, voce economica 0FAR – Ripiano perdite di esercizio Azienda Speciale Farmacap al ripianamento delle perdite dell’Azienda Speciale Farmacap nonché alla ricostituzione del suo fondo di dotazione come specificato nel successivo dispositivo n. 3;*
- 3) *di dare indirizzo all’organo amministrativo dell’Azienda di procedere alla copertura delle perdite degli esercizi 2011 e 2012 e delle perdite portate a nuovo a seguito dell’approvazione dei Bilanci 2008/2009 nonché alla ricostituzione del fondo di dotazione come si seguito specificato:*
 - *Mediante utilizzazione delle riserve disponibili, per Euro 2.666,00;*
 - *Mediante abbattimento del fondo di dotazione pari a Euro 8.263.310,00;*
 - *Mediante utilizzazione della somma di Euro 6.773.644,00, che rappresenta quota parte dello stanziamento di Euro 15.000.000,00 effettuato da Roma Capitale, a copertura delle perdite residue;*
 - *Mediante utilizzazione della somma di Euro 8.226.356,00, che rappresenta la residua quota dello stanziamento di Euro 15.000.000,00 effettuato da Roma Capitale, per la ricostituzione del fondo di dotazione;*
- 4) *di dare altresì indirizzo all’organo amministrativo di procedere, nell’esercizio in corso, alle eventuali iscrizioni in Bilancio che si rendessero necessarie all’esito delle attività di riconciliazione dei crediti e debiti al 31 dicembre 2012, ai sensi della disciplina di cui all’art. 6, comma 4, D.L. n 95/2012;*
- 5) *di dare indirizzo all’Azienda di predisporre e presentare ai competenti Uffici dell’Amministrazione Capitolina, entro tre mesi dall’approvazione del presente provvedimento, un nuovo Piano Industriale che preveda il conseguimento già nel 2014 di uno stabile equilibrio economico-finanziario aziendale, al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di Bilancio complessivi di Roma Capitale per gli esercizi del triennio 2014-2016;*

- 6) *di adottare, in sede di predisposizione dei documenti di programmazione per l'anno 2014 e triennio 2014-2016, le misure necessarie ad assicurare la continuità aziendale ed il raggiungimento di uno stabile equilibrio economico-finanziario nella gestione della Farmacap, tenuto conto degli interventi che saranno definiti nel nuovo Piano Industriale ai fini del contenimento della spesa e avuto altresì riguardo all'entità delle risorse finanziarie assegnate da Roma Capitale per il triennio 2014-2016"*;

che la predetta destinazione è stata effettuata *una tantum* nell'anno 2014 in ragione delle perdite pregresse subite negli esercizi 2010/2012 (euro 6.773.644,00) e per la ricostituzione del capitale di dotazione iniziale (euro 8.226.356,00);

che, peraltro, sempre a mente della citata delibera della Sezione Autonomie n. 9/2019, la gratuità della partecipazione agli organi amministrativi deve essere riferita alle aziende speciali che *"vivono"* delle risorse dell'Ente locale titolare, con chiaro riferimento a tutte quelle Aziende Speciali che hanno usufruito nel tempo di contributi in maniera *"continuativa"*, fattispecie non riferibile all'Azienda Farmacap;

Preso atto, altresì, che il fatturato dell'Azienda Farmacap è per oltre il 98% derivante dall'attività commerciale di vendita di farmaci e solo per la parte residua, circa il 2%, è derivante da una marginale attività svolta nel campo socio-assistenziale;

Ritenuto pertanto possibile, avendone riscontrato i presupposti di fatto e di diritto, remunerare il Commissario Straordinario dell'Azienda Speciale Farmacap, procedendo ad una corretta, compatibile ed idonea remunerazione;

Considerato che il vigente statuto dell'Azienda, all'art.5, comma 4, prevede che *"Il compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione è fissato dalla Giunta Comunale"* e che, come da risultanze in atti, l'ultimo compenso corrisposto al Consiglio di Amministrazione, relativo all'annualità 2011, è stato pari ad euro 135.254,00;

che, all'attualità, ai sensi della citata deliberazione di Giunta Capitolina n. 134/2011, è previsto per l'Amministratore Unico un compenso in parte fissa, pari ad euro 67.035,90 (Tabella 1.B);

Ritenuto che, in ragione del principio di cui all'art. 1, c. 554, della legge 27/12/2013 n. 147, debba trovare applicazione la decurtazione del 30% del citato compenso, determinando così un valore pari ad euro 46.925,13 per la parte fissa;

che, in forza della stessa delibera n. 134/2011 già richiamata, possa essere attribuita un'indennità di risultato nei limiti del doppio del compenso omnicomprensivo, pari quindi ad euro 46.925,13, da corrispondere al conseguimento degli obiettivi assegnati e riassunti nel citato cronoprogramma;

Atteso che in data 14 ottobre 2019 il Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto;*

Il Direttore *ad interim*

F.to: F. Giampaolletti";

atteso che in data 14 ottobre 2019 il Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale, ha attestato – ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di

discrezionalità con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore *ad interim*

F.to: F. Giampaolletti;

preso atto che in data 14 ottobre 2019 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Il Ragioniere Generale

F.to: A. Guiducci";

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi espressi in narrativa,

Delibera

- di proseguire il periodo di Commissariamento, al fine dell'approvazione dei bilanci d'esercizio mancanti nonché della definizione di un Piano economico e finanziario, indispensabile all'Amministrazione Capitolina per il corretto prosieguo della gestione aziendale, assegnando al nominando commissario un termine di 30 giorni per la presentazione di un cronoprogramma, da sottoporre all'approvazione di Roma Capitale, con il dettaglio delle tempistiche delle attività da svolgere;
- di determinare il compenso da attribuire al Commissario Straordinario come segue:
 - ✓ parte fissa, pari ad euro 46.925,13;
 - ✓ indennità di risultato nei limiti del doppio del compenso onnicomprensivo, quindi pari ad euro 46.925,13 da corrispondere al conseguimento degli obiettivi fissati nel Cronoprogramma.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesposta proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 23 ottobre 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 6 novembre 2019.

Lì, 22 ottobre 2019

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino